

Camera dei Deputati

**Legislatura 19**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/00861**  
presentata da **TOCCALINI LUCA** il **16/05/2023** nella seduta numero **103**

Stato iter : **IN CORSO**

Assegnato alla commissione :

**X COMMISSIONE (ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** , data delega **16/05/2023**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-00861**

presentato da

**TOCCALINI Luca**

testo di

**Martedì 16 maggio 2023, seduta n. 103**

TOCCALINI, ANDREUZZA, BARABOTTI e DI MATTINA. — **Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.** — Per sapere – premesso che:

settore italiano della carta da macero, eccellenza dell'economia circolare: l'Italia è seconda in Europa per quantità di carta riciclata; nel 2009 raggiunto l'obiettivo comunitario di riciclo di imballaggi cellulosici al 2025 (75 per cento) nel 2020 superato target al 2030 (85 per cento). Nel 2021 il tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici è stato dell'85,08 per cento, trend consolidato nel 2022;

l'Italia, inoltre, è stata pioniera nella normativa ambientale, grazie al decreto ministeriale del 5 febbraio 1998 che introduce il concetto di materia prima secondaria e decreto ministeriale n. 188 del 2020 che disciplina l'end of waste;

un settore che rischia di essere fortemente penalizzato dal nuovo regolamento europeo sulle spedizioni dei rifiuti, proposto dalla Commissione e approvato dal Parlamento, con emendamenti, lo scorso 16 gennaio 2023;

nella sua attuale formulazione, il nuovo regolamento priverebbe di ogni utilità la normativa italiana sull'end of waste, stabilendo che in caso di disaccordo tra le autorità competenti di spedizione e destinazione sulla classificazione di un oggetto, il medesimo venga trattato come rifiuto ai fini della spedizione;

inoltre, il regolamento esclude un reciproco riconoscimento delle classificazioni nazionali tra gli Stati membri e, anzi, stabilisce la prevalenza, in caso di disaccordo, dello status di rifiuto su quello di end of waste;

tale classificazione della carta da macero end of waste prodotta in Italia, infatti, andrebbe ad incidere in termini di costi, anche per le differenti regole di trasporto e di spedizione; il conseguente crollo del valore economico dei materiali recuperati porterebbe inevitabili ripercussioni economiche sui settori di tutta la filiera e sui costi dei servizi di raccolta differenziata;

il nuovo regolamento impatterà negativamente dal punto di vista economico, sociale e ambientale: rischio concreto di fortissima riduzione di questo importante settore economico, che in questi anni ha garantito lo sbocco sul mercato estero del surplus nazionale, incremento delle raccolte differenziate, il raggiungimento degli obiettivi di riciclo, oltre ad aver apportato risorse economiche al Paese e posti di lavoro –:

quali iniziative il Ministro interrogato abbia adottato o intenda adottare per tutelare il sistema industriale italiano della carta da macero e l'intera filiera al fine di preservare il mercato delle materie end of waste e se intenda avviare interlocuzioni interistituzionali proponendo modifiche volte a prevedere l'esclusione dall'ambito di applicazione del regolamento dei materiali che hanno cessato

di essere rifiuti e sono classificati «end of waste» nello Stato di origine, in linea con i dettami della direttiva 2008/98.

(5-00861)